

## **IL COMMISARIO STRAORDINARIO**

**Decreto n. 12 del 3 aprile 2012**

**Oggetto: Fondo di solidarietà sociale. Attribuzione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi per l'anno 2012.**

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 27/3/1998, in attuazione della legge 5/1/1994 n. 36, ha istituito gli ambiti territoriali ottimali della Regione Veneto, disciplinando le forme e i modi di cooperazione tra i Comuni e Province ricadenti nello stesso ambito;
- l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese è stata istituita nella forma di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 23 maggio 2002, esecutiva;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte terza disciplina, agli artt. 147 e seguenti, l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e le sue successive proroghe, ha soppresso le Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 a far data dal 31.12.2012, prevedendo altresì che le Regioni provvedessero ad attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- la Regione Veneto, con L.R. 27 aprile 2012, n. 17, è intervenuta a dettare la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle attuali AATO;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 05.06.2012, che approva lo schema di convenzione per la cooperazione tra i Comuni costituenti i nuovi Consigli di Bacino, che stabilisce altresì la tempistica per l'approvazione degli atti necessari alla istituzione dei Consigli medesimi, sinteticamente descritta in:

I) approvazione della Convenzione da parte della Conferenza d'Ambito; II) ratifica della Convenzione da parte di tutti i Consigli comunali dell'ATO; III) sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni; IV) insediamento della Assemblea del Consiglio di bacino, elezione del Comitato istituzionale e nomina del Presidente;

ATTESO CHE solo successivamente alla sottoscrizione della Convenzione ed all'individuazione degli organi istituzionali, il Consiglio di Bacino potrà essere operativo a tutti gli effetti e provvedere alla nomina del Direttore, all'organizzazione della propria struttura operativa e all'esercizio delle proprie funzioni;

DATO ATTO che, per quel che riguarda l'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", in data 13 settembre 2012 è stato approvato, con deliberazione di Conferenza d'Ambito, lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese";

DATO ATTO inoltre che, alla data odierna, il procedimento di approvazione della Convenzione da parte dei Consigli comunali ricadenti nel territorio dell'ATO "Veronese"

non risulta ancora concluso, in quanto il Comune di Gazzo Veronese non ha ancora provveduto ad approvare suddetta Convenzione;

VISTO l'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, il quale prevede che, al fine di garantire al gestione ordinaria e la regolare erogazione del servizio idrico integrato, nelle more della operatività dei Consigli di bacino, il Presidente della Giunta regionale nomina i commissari straordinari, individuati prioritariamente nei presidenti in carica e per un periodo non superiore a cento ottanta giorni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Veneto (DPGRV) n. 218 del 21.12.2012 che, in applicazione dell'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, ha nominato i Presidenti delle attuali Autorità d'Ambito, in carica alla data del citato decreto, quale Commissari straordinari per l'esercizio delle precedenti mansioni nell'ATO di competenza, i quali si sostituiranno ai compiti e alle mansioni proprie degli organi di governo delle attuali Autorità d'Ambito (Assemblea d'Ambito, Consiglio di amministrazione e Presidente) ai soli fini ordinari;

DATO ATTO che il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli - in carica alla data del 21.12.2012 giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 21 giugno 2010, esecutiva - ha accettato, con nota prot. AATO n. 1929.12 del 28 dicembre 2012, l'incarico di Commissario straordinario dell'AATO Veronese a partire dal 1° gennaio 2013, nelle more della operatività dell'istituendo Consiglio di bacino dell'AATO Veronese, così come disposto del citato Decreto di Giunta della Regione Veneto n. 218/2012;

DATO ATTO inoltre che lo stesso decreto 218/2012 ha altresì stabilito che, per l'esercizio delle proprie mansioni, i Commissari nominati si avvalgono della struttura operativa delle attuali Autorità d'Ambito, del personale dirigente e dei Revisori dei Conti in servizio alla data del 1° gennaio 2013;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

CONSIDERATO che:

- L'AATO Veronese, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, ha istituito un fondo di solidarietà sociale da destinare al sostegno delle famiglie e alle utenze più deboli e svantaggiate che si trovano in difficoltà economica e non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- con la medesima deliberazione n. 12/2008 è stata prevista, per la costituzione del predetto fondo, l'applicazione di un incremento tariffario pari ad euro 0,002 per ogni metro cubo di acqua fatturata, previo consenso informato da parte dell'utente intestatario della bolletta al quale verrà applicato l'incremento tariffario;
- con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 63 del 18 novembre 2009, esecutiva, è stato dato mandato al Presidente dell'AATO Veronese di inviare a tutti i Comuni dell'ATO Veronese ed ai gestori del servizio idrico integrato un avviso contenente le disposizioni relative al Fondo di solidarietà sociale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 40 del 13 ottobre 2011, esecutiva, con la quale sono stati rideterminati i parametri ISEE entro i quali

dovranno rientrare i redditi dei soggetti per accedere al fondo di solidarietà sociale dell'AATO Veronese, come di seguito riportato:

- € 10.632,94 per i nuclei familiari fino a tre figli a carico;
- € 30.000,00 per famiglie numerose (con quattro o più figli a carico);

RICORDATO che parte delle somme raccolte dai gestori sui fondi di solidarietà sociale e internazionale negli anni 2010 e 2011, è stata destinata in via del tutto eccezionale alle popolazioni della Provincia di Verona che hanno subito i danni dell'alluvione del novembre 2010, mentre la destinazione di parte delle stesse somme è stata comunque riservata alla solidarietà sociale e internazionale, così come di seguito indicato:

- € 100.000,00 per il fondo di solidarietà sociale;
- € 230.000,00 per il fondo di solidarietà internazionale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31 maggio 2012, esecutiva, con la quale sono state rimborsate ai Comuni dell'ATO Veronese le somme per il pagamento delle bollette dei cittadini in difficoltà economica, relativamente al bando dell'anno 2011 riferito ai consumi 2010, per un importo totale di € 31.067,39;

VISTO l'avviso inviato con nota dell'AATO Veronese del 5.11.2012, prot. AATO n. 1578.12, relativo al bando per il fondo di solidarietà sociale dell'anno 2012 riferito ai consumi 2011, indirizzato ai Sindaci ed ai Responsabili dei servizi sociali dei Comuni dell'ATO Veronese, contenente i criteri e le modalità per inviare le richieste di rimborso delle somme liquidate dai Comuni per il pagamento delle bollette dei loro cittadini in difficoltà economica;

VISTE le richieste pervenute all'Ente, conservate agli atti del presente provvedimento e che riportano le dichiarazioni da parte dei responsabili dei servizi sociali dei comuni e attestanti:

- la spesa sostenuta da ogni singolo Comune per il rimborso delle bollette;
- l'anno di riferimento dei consumi;
- che i soggetti per i quali si richiede il rimborso rientrano nei parametri ISEE di cui alla citata deliberazione di CdA n. 40 del 13 ottobre 2011;

PRESO ATTO dell'istruttoria relativa alle predette richieste dei Comuni, svolta dalla struttura operativa dell'AATO Veronese, che riporta le risultanze indicate nella seguente Tabella 1:

TABELLA 1

<b>COMUNE</b>	<b>CONTRIBUTO EROGATO DAL COMUNE</b>
BOVOLONE	€ 897,04
BUSSOLENGO	€ 1.413,91
CAPRINO VERONESE	€ 413,54

CAVAION VERONESE	€	96,27
CERRO VERONESE	€	327,17
COLOGNA VENETA	€	434,55
DOLCE'	€	261,47
GREZZANA	€	998,38
ISOLA DELLA SCALA	€	4.613,67
LEGNAGO	€	2.837,07
MONTEFORTE D'ALPONE	€	38,63
MOZZECANE	€	1.763,17
NEGRAR	€	4.124,84
OPPEANO	€	1.102,82
PASTRENGO	€	240,57
RONCO ALL'ADIGE	€	320,94
ROVERE' VERONESE	€	181,81
SAN BONIFACIO	€	797,00
SAN MARTINO B.A.	€	2.615,51
SAN PIETRO DI MORUBIO	€	765,93
SANT'AMBROGIO DI V.LA	€	651,94
SOAVE	€	1.124,14
SOMMACAMPAGNA	€	1.181,92
VALEGGIO SUL MINCIO	€	53,22
VERONELLA	€	66,33
VILLAFRANCA	€	1.044,91
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>28.366,75</b>

PRESO ATTO inoltre che dall'istruttoria delle richieste pervenute risulta che il Comune di **Bovolone** ha contribuito al pagamento delle bollette dell'acqua anche per famiglie che, pur non rientrando nei parametri ISEE fissati con deliberazione n. 40/2011, evidenziavano, secondo le valutazioni del servizio sociale del Comune stesso, condizioni di disagio economico tali da richiedere un aiuto finanziario, per un importo pari ad **€571,33**;

PRESO ATTO inoltre che i Comuni di Cerro Veronese, Isola della Scala, Nogara e Valeggio sul Mincio hanno dichiarato di aver contribuito anche al pagamento di bollette riferite a consumi antecedenti a quelli del 2011, così come riportato nella tabella 2:

TABELLA 2

COMUNE	CONTRIBUTO EROGATO
CERRO VERONESE	€ 68,40
ISOLA DELLA SCALA	€ 671,62
NOGARA	€ 475,76
VALEGGIO SUL MINCIO	€ 50,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.266,68</b>

CONSIDERATO che la deliberazione n. 40/2011, più sopra richiamata, prevede che "... nel caso in cui le richieste dei Comuni dell'ATO Veronese non esaurissero l'intera somma di € 100.000, il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese potrà

decidere di concedere il rimborso anche ai soggetti che ne abbiano fatto richiesta ma che superano i limiti ISEE fissati (...), ovvero di accantonare la somma rimanente per incrementare la corrispondente somma che costituirà il fondo per l'anno 2012”;

CALCOLATE quindi le somme a disposizione del fondo di solidarietà sociale e le somme richieste dai Comuni per il rimborso delle bollette dell'acqua a favore delle famiglie disagiate, così come riportato nella sottostante tabella 3:

TABELLA 3

A	Fondo di solidarietà sociale a disposizione per i consumi 2010 e 2011	€ 100.000,00
B	Somma già erogata ai Comuni per il rimborso dei consumi 2010 (Bando 2011)	€ 31.067,39
C	Somma a disposizione per il rimborso consumi 2011 (bando 2012)	€ 68.932,61
D	Richieste dei Comuni per il rimborso dei consumi 2011 (bando 2012)	€ 28.366,75
E	Richieste dei Comuni per il rimborso dei consumi 2011 (bando 2012) non riferibili ai parametri ISEE	€ 571,33
F	Altre richieste dei Comuni per il rimborso delle bollette dell'acqua (bando 2012)	€ 1.266,68
G	Totale richieste (bando 2012) ( D+E+F )	€ 30.204,76
H	Somma restante ( C-G )	€ 38.727,85

CONSIDERATO quindi che il fondo di solidarietà sociale a disposizione per il 2012, pari ad € 68.932,61, consente di soddisfare sia le richieste di cui alla tabella 1, sia la richiesta del Comune di Bovolone e sia le richieste dei Comuni di Cerro Veronese, Isola della Scala, Nogara e Valeggio sul Mincio come riportati nella tabella 2, per una somma totale pari ad € 30.204,76 (si confronti la ripartizione sopra riportata nella tabella 3);

RITENUTO quindi di imputare la somma totale e complessiva di € 30.204,76 all'intervento 1.01.08.05, capitolo 401, impegno n. 42/2011 in conto residui del Bilancio 2013, destinando tale importo al rimborso delle somme liquidate dai Comuni dell'ATO Veronese per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato a favore delle famiglie in difficoltà economica, negli importi indicati nella seguente Tabella 4:

Comune	Richieste consumi 2011 entro parametri ISEE	Richieste liquidate non riferibili ISEE	Altre richieste	Contributi da erogare
BOVOLONE	€ 897,04	€ 571,33		€ 1.468,37
BUSSOLENGO	€ 1.413,91			€ 1.413,91
CAPRINO VERONESE	€ 413,54			€ 413,54
CAVAION VERONESE	€ 96,27			€ 96,27
CERRO VERONESE	€ 327,17		€ 68,40	€ 395,57
COLOGNA VENETA	€ 434,55			€ 434,55
DOLCE'	€ 261,47			€ 261,47
GREZZANA	€ 998,38			€ 998,38
ISOLA DELLA SCALA	€ 4.613,67		€ 671,62	€ 5.285,29
LEGNAGO	€ 2.837,07			€ 2.837,07
MONTEFORTE D'ALPONE	€ 38,63			€ 38,63
MOZZECANE	€ 1.763,17			€ 1.763,17
NEGRAR	€ 4.124,84			€ 4.124,84
NOGARA			€ 475,76	€ 475,76
OPPEANO	€ 1.102,82			€ 1.102,82
PASTRENGO	€ 240,57			€ 240,57
RONCO ALL'ADIGE	€ 320,94			€ 320,94
ROVERE' VERONESE	€ 181,81			€ 181,81
SAN BONIFACIO	€ 797,00			€ 797,00
SAN MARTINO B.A.	€ 2.615,51			€ 2.615,51
SAN PIETRO DI MORUBIO	€ 765,93			€ 765,93
SANT'AMBROGIO DI V.LA	€ 651,94			€ 651,94
SOAVE	€ 1.124,14			€ 1.124,14
SOMMACAMPAGNA	€ 1.181,92			€ 1.181,92
VALEGGIO S. M.	€ 53,22		€ 50,90	€ 104,12
VERONELLA	€ 66,33			€ 66,33
VILLAFRANCA	€ 1.044,91			€ 1.044,91
<b>TOTALI</b>	<b>€ 28.366,75</b>	<b>€ 571,33</b>	<b>€ 1.266,08</b>	<b>€ 30.204,76</b>

DATO ATTO che la destinazione della rimanente somma di € 38.727,85 verrà definita con provvedimento successivo;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente statuto dell'AATO Veronese;

### DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE la destinazione dell'importo complessivo di € 30.204,76 per il rimborso delle somme liquidate dai Comuni dell'ATO Veronese per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato a favore delle famiglie in difficoltà



economica, e di liquidare la predetta somma secondo la suddivisione indicata nella tabella che segue:

Comune	Richieste consumi 2011 entro parametri ISEE	Richieste liquidate non riferibili ISEE	Altre richieste	Contributi da erogare
BOVOLONE	€ 897,04	€ 571,33		€ 1.468,37
BUSSOLENGO	€ 1.413,91			€ 1.413,91
CAPRINO VERONESE	€ 413,54			€ 413,54
CAVAION VERONESE	€ 96,27			€ 96,27
CERRO VERONESE	€ 327,17		€ 68,40	€ 395,57
COLOGNA VENETA	€ 434,55			€ 434,55
DOLCE'	€ 261,47			€ 261,47
GREZZANA	€ 998,38			€ 998,38
ISOLA DELLA SCALA	€ 4.613,67		€ 671,62	€ 5.285,29
LEGNAGO	€ 2.837,07			€ 2.837,07
MONTEFORTE D'ALPONE	€ 38,63			€ 38,63
MOZZECANE	€ 1.763,17			€ 1.763,17
NEGRAR	€ 4.124,84			€ 4.124,84
NOGARA			€ 475,76	€ 475,76
OPPEANO	€ 1.102,82			€ 1.102,82
PASTRENGO	€ 240,57			€ 240,57
RONCO ALL'ADIGE	€ 320,94			€ 320,94
ROVERE' VERONESE	€ 181,81			€ 181,81
SAN BONIFACIO	€ 797,00			€ 797,00
SAN MARTINO B.A.	€ 2.615,51			€ 2.615,51
SAN PIETRO DI MORUBIO	€ 765,93			€ 765,93
SANT'AMBROGIO DI V.LA	€ 651,94			€ 651,94
SOAVE	€ 1.124,14			€ 1.124,14
SOMMACAMPAGNA	€ 1.181,92			€ 1.181,92
VALEGGIO S. M.	€ 53,22		€ 50,90	€ 104,12
VERONELLA	€ 66,33			€ 66,33
VILLAFRANCA	€ 1.044,91			€ 1.044,91
<b>TOTALI</b>	<b>€ 28.366,75</b>	<b>€ 571,33</b>	<b>€ 1.266,08</b>	<b>€ 30.204,76</b>

2. DI IMPUTARE la predetta somma complessiva di € 30.204,76 all'intervento 1.01.08.05, capitolo 401, impegno n. 42/2011 in conto residui del Bilancio 2013.
3. DI STABILIRE che la destinazione della rimanente somma di € 38.727,85 verrà definita con provvedimento successivo.
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Comuni interessati ed alle due società di gestione.

Verona, lì 3.3.2013

Il Commissario straordinario  
f.to Mauro Martelli

**Decreto del Commissario straordinario n. 12 del 3 aprile 2013**

**Oggetto: Fondo di solidarietà sociale. Attribuzione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi per l'anno 2012**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE.

Verona, li 28.3.2013

Servizio affari generali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 28.3.2013

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato mediante affissione all'Albo pretorio presso la sede dell'Autorità, nonché all'Albo on line del sito [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it), il giorno 4 aprile 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, li 4.4.2013

Servizio affari generali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente decreto è divenuto esecutivo il giorno \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini